

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Deliberazione della Giunta

n° **415** del **07-12-2010**

Oggetto:

Servizio gestione Canile comunale. Approvazione CSA e bando di gara.

=====
L'anno Duemiladieci, il giorno **Sette** del mese di **Dicembre**, alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

1 MAZZOLA MAURO	<i>Sindaco</i>	5 CELLI Sandro	<i>Assessore</i>
2 SERAFINI Giovanni O.	<i>Vice Sindaco</i>	6 RANUCCI Anselmo	<i>Assessore</i>
3 LEONI Enrico	<i>Assessore</i>	7 CAPITANI Giancarlo	<i>Assessore</i>
4 CENTINI Angelo	<i>Assessore</i>	8 BACCIARDI Renato	<i>Assessore</i>

All'appello risultano presenti n° 7.

Assenti i Signori: **Sig. Giovanni Olivo SERAFINI.**

Assiste il Segretario **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione predisposta dal settore XII – Impianti Tecnologici

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che con Deliberazione di Giunta n. 377 del 22/11/04 era stato affidato il servizio canile municipale alla società Tarquinia Multiservizi SpA divenuta in seguito srl;

Visto che il contratto di servizio Rep. 8775 del 29/11/04 fissava la durata dell'incarico in anni cinque e quindi con scadenza il 29/11/09;

Viste le Deliberazioni di Giunta n. 404 del 26/11/09 e la successiva n. 175 del 08/06/10 con le quali veniva prorogato l'affidamento del servizio di gestione del Canile alla società Tarquinia Multiservizi srl fino alla definizione del processo di riorganizzazione dei servizi pubblici locali e comunque fino all'individuazione da parte dell'Amministrazione comunale delle future modalità di gestione del servizio stesso;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 16/09/10 che prevede la reinternalizzazione all'Ente del servizio di gestione Canile comunale;

Considerato che per pubblica utilità occorre garantire la continuità del servizio e che a tal fine il Settore XII ha predisposto l'allegato capitolato d'appalto che prevede l'affidamento del servizio di gestione Canile a mezzo di avviso pubblico tra associazioni di volontariato iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. n. 34/1997 per mesi sei e per un importo a base d'asta di € 58.500,00 (IVA esclusa) e quindi per un costo netto giornaliero per cane pari ad €2,50;

Visto il Capitolato d'appalto e il bando di gara predisposti che occorre ora approvare;

Visto il D. Lgs 163/06 e ss.mm.ii.;

Vista La Legge Regionale 34/97;

Vista la Legge 281/91;

Visti gli allegati pareri sulla regolarità tecnica e contabile rilasciati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18/08/00 n. 267;

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegato Capitolato Speciale d'Appalto e il Bando di gara predisposti dal Settore XII che prevedono il ricorso all'asta pubblica tra associazioni di volontariato iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. n. 34/1997 per mesi sei e per un importo a base d'asta pari ad € 58.500,00 (IVA esclusa) per la gestione del Canile comunale;
- 2) di autorizzare il settore XII ad effettuare tutti gli atti necessari per l'espletamento della gara ad evidenza pubblica tra associazioni di volontariato iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. n. 34/1997;
- 3) di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile.

Posta ai voti, la presente deliberazione è approvata all'unanimità.

Comprende n. 2 allegati

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267) SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 04/12/10 DAL SETTORE XII Ufficio IMPIANTI TECNOLOGICI

Servizio gestione Canile comunale. Approvazione CSA e bando di gara.

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 04/12/2010

Il Responsabile del Settore XII
f.to dott. Giuseppe Luciani

=====

Visto, ai sensi degli artt..49, 200 e 201 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267) si esprime parere favorevole limitatamente alla sola regolarità contabile

Tarquinia, 07/12/2010

Il Responsabile della Ragioneria
f.to dott. Stefano POLI

MOTIVAZIONI



Allegato 2 alla delibera di

Giunta n. 415 del 07.12.2010

COMUNE DI TARQUINIA

Settore XII – Impianti Tecnologici e Ambiente

tel. 0766/849278 – fax 0766-849279

servizitec@tarquinia.net

BANDO DI GARA PER AFFIDAMENTO GESTIONE DEL CANILE COMUNALE

Con procedura aperta ai sensi del D. Lgs 163/06

Si rende noto che il Comune di Tarquinia - Settore XII Impianti Tecnologici e Ambiente in esecuzione della Deliberazione della Giunta Comunale n. @@@ del @@@@ deve procedere all'appalto dei servizi - ai sensi dell'art. 20 D. Lgs. 163/2006 - CAT. SERVIZIO: n. 27 - allegato 2B - per l'affidamento della "GESTIONE DEL CANILE COMUNALE" sito in Loc. Montarana per la durata di mesi 6 salvo proroga fino ad ulteriori 12 mesi.

1) Importo a **base d'asta di € 2,50 per cane al giorno** (oltre IVA di legge se dovuta) ipotizzando un numero di **presenze di n. 130 cani**.

2) Valore dell'appalto per mesi sei pari a € 58.500,00
Costi da interferenza: 0 (zero)

3) L'appalto ha per oggetto la gestione del Canile comunale di Tarquinia sito in Loc. Montarana

4) La procedura aperta si terrà con il criterio del massimo ribasso sui prezzi del servizio posti a base di gara art. 82 D. Lgs 163/2006.

5) Alla presente gara potranno partecipare in esecuzione della Deliberazione di Giunta n. @@@ le Associazioni di Volontariato con sede legale nella Provincia di Viterbo e regolarmente iscritte all'Albo Regionale del Volontariato come previsto dalla L.R. n. 34/1997.

6) L'aggiudicazione sarà affidata al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sui prezzi posti a base d'asta.

7) La procedura aperta avrà luogo in forma pubblica il giorno 22/12/2010 alle ore 9,00 presso il Settore XII – Impianti Tecnologici – Piazza Matteotti n. 7.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in caso di partecipazione di una sola associazione, purché la sua offerta sia valida.

8) **Le Associazioni interessate alla gara dovranno far pervenire l'offerta e la documentazione necessaria, a loro esclusivo rischio ed onere, entro le ore 12:00 del giorno 21/12/2010 (a pena di esclusione dalla gara) al Comune di Tarquinia – Settore XII Piazza Matteotti 7 01016 Tarquinia in plico chiuso e debitamente sigillato (con apposizione di un'impronta, timbro o firma su tutti i lembi di chiusura del plico medesimo, che confermino l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludano qualsiasi manomissione del contenuto) e sul quale dovrà essere evidenziata la dicitura: "NON APRIRE – CONTIENE OFFERTA PER GARA AFFIDAMENTO GESTIONE DEL CANILE COMUNALE".**

Detto plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione dalla gara, due buste chiuse e sigillate controfirmate sui lembi di chiusura contrassegnate:

BUSTA 1 (documenti amministrativi) e BUSTA 2 (offerta economica).

Nella BUSTA 1 (documenti amministrativi) dovranno essere inseriti a pena di esclusione dalla gara:

- il Capitolato Speciale d'Appalto debitamente firmato in ogni sua pagina per completa accettazione di quanto in esso contenuto

- ALL. 1 - Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni di Volontariato L.R. 34/97 resa dal Presidente dell'associazione o dal legale rappresentante corredata da fotocopia di un documento di identità in corso di validità

- Modulo unificato di richiesta di regolarità contributiva (DURC) quadro C.

Nella BUSTA 2 (offerta economica) dovrà essere inserito a pena di esclusione dalla gara:

- **Offerta di ribasso rispetto all'importo netto fissato a base d'asta di € 2,50 per cane giornaliero** e con l'indicazione, tanto in cifre quanto in lettere, sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante dell'Associazione. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta separata dal resto dei documenti debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non debbono essere inseriti altri documenti oltre il foglio dell'offerta e copia del documento di identità in corso di validità, con l'indicazione analitica delle voci che concorrono a determinare l'importo dell'offerta (spese veterinarie, medicinali, vaccini, spese per operai, alimenti ed eventuali altri oneri).

Il Capitolato speciale d'appalto, DUVRI e allegati sono disponibili sul sito internet www.tarquinia.net o potranno essere ritirati presso il Settore XII - Impianti Tecnologici nei giorni non festivi di martedì, giovedì e sabato dalle ore 10:00 alle ore 12:00 fino al giorno 18/12/2010.

La stazione appaltante si riserva di valutare le offerte e chiedere ulteriori chiarimenti nel caso di offerte anormalmente basse.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di un ulteriore affidamento fino a 12 mesi alla medesima Associazione di volontariato che risulterà aggiudicataria, consistenti nella ripetizione di servizi oggetto della presente gara agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui all'aggiudicazione.

LA DURATA DEL PRESENTE APPALTO SARA' DI MESI SEI.

Si precisa che:

- Nelle more della stipula del contratto il servizio dovrà essere avviato dal 01/01/2011;
- Non si procederà alla pubblicazione dell'esito di gara;

Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso avanti al TAR Lazio entro 60 giorni dalla piena conoscenza dello stesso ed è proponibile ricorso straordinario avanti al presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Per eventuali altre informazioni potrà essere contattato il Comune di Tarquinia, Settore XII – Impianti Tecnologici e Ambiente – RUP: dott. Giuseppe Luciani – tel. 0766 849278 telefax 0766 849279.

Tarquinia, 06/12/2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
dott. Giuseppe Luciani



COMUNE DI TARQUINIA

Settore XII – Impianti Tecnologici e Ambiente

tel. 0766/849278 – fax 0766-849279

servizitec@tarquinia.net

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CANILE COMUNALE

Premesse

Il Comune di Tarquinia è proprietario di un canile sito in Loc. Montarana.

Ai sensi della Legge nr. 281/1991 e della Legge Regionale n. 34/97 il Comune, ai fini della gestione della struttura e della assistenza Sanitaria per cani ospitati, intende sottoscrivere apposita convenzione con Associazione iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali giusta art. 23 L.R. 34/1997.

A norma della Legge Nazionale e Regionale le attività svolte dalle Associazioni suddette hanno carattere volontario con esclusione di fini di lucro.

Art. 1 - Oggetto dell'Appalto

Il Comune di Tarquinia ai sensi e per gli effetti del R.D. 27.07.1934 n. 1265 (testo Unico Leggi Sanitarie), D.P.R. dell'8.2.1954 n. 320 (Regolamento di Polizia Veterinaria), L. del 14.08.1981 n. 281 (c.d. legge sul randagismo), Decreto Ministero della Sanità del 14.10.1996 e Legge Regione Lazio n°34/97, intende affidare a decorrere dalla data definita con determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto e sottoscrizione del contratto e sino alla scadenza mediante apposita convenzione per la gestione del canile secondo le modalità di seguito specificate.

Art. 2 - Durata dell'appalto

Il servizio oggetto dell'appalto avrà la durata di mesi 6 decorrenza dalla data 01/01/2011 e potrà essere prorogato per ulteriori mesi 12.

Art. 3 – Modalità di svolgimento dei servizi, divieti, oneri e responsabilità dell'Associazione protezionistica

Il servizio è da considerare di pubblica utilità, per cui in nessun caso può essere sospeso.

Le modalità di svolgimento dei servizi affidati sono i seguenti:

I cani catturati o recuperati dai servizi veterinari della ASL devono essere custoditi nel canile comunale, sottoposti a visita medica veterinaria, a sterilizzazione cura e/o profilassi.

L'Associazione protezionistica coadiuverà con propri volontari e la propria struttura sanitaria il personale dei Servizi veterinari della ASL in tutte le attività di profilassi e cura dei cani, di identificazione, di sottoposizione a visita medica.

Al fine di favorire le adozioni l'Associazione protezionistica si farà promotrice di campagne di sensibilizzazione e di iniziative all'uopo finalizzate.

L'Associazione protezionistica curerà la regolare tenuta dei registri obbligatori per Legge, in particolare del registro di carico e scarico dei cani, collaborerà con il Servizio sanitario ASL al fine di tenere costantemente aggiornata l'anagrafe canina. Sarà cura della Associazione elaborare e compilare apposita scheda individuale per ogni singolo cane presente nella struttura. La scheda dovrà contenere almeno: data di ingresso del cane, n. di microchip, età e caratteristiche del cane, cure effettuate, sterilizzazioni, notizie relative ad eventuale adozione, data di morte.

L'Associazione protezionistica avrà cura di acquistare e somministrare alimenti idonei ed in grado di garantire ai cani presenti nel canile il giusto apporto nutritivo nel rispetto di accordi e prescrizioni impartite dal Veterinario convenzionato e dal Servizio Veterinario ASL.

L'Associazione protezionistica si atterrà nella gestione in generale alle prescrizioni medico veterinarie impartite dal proprio medico veterinario ed alle direttive impartite dai veterinari della ASL competente.

Il servizio di mantenimento, custodia e cura dei cani sarà effettuato dall'Associazione con personale idoneo sufficiente, in grado di garantire quotidianamente il benessere degli animali e condizioni di massima igiene del canile. La costituzione dei rapporti di lavoro del personale impiegato nel servizio di mantenimento, custodia e cura dei randagi sarà esclusivamente, a tutti gli effetti di Legge in capo all'Associazione protezionistica la quale assumerà a suo carico gli oneri retributivi, previdenziali, assistenziali, antinfortunistici ed assicurativi previsti per Legge.

L'Associazione è responsabile della custodia dei cani e dovrà usare tutte le cautele per evitare fuoriuscite dei randagi custoditi presso il canile.

L'Associazione protezionistica è ritenuta responsabile in ogni caso dei danni che potrebbero derivare a persone e cose all'interno del canile o anche all'esterno degli stessi per negligenze nella attività di custodia; a tal fine l'Associazione è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa entro giorni dieci dall'assunzione del servizio di gestione per la copertura dei danni e degli infortuni.

L'Associazione protezionistica curerà la manutenzione ordinaria del canile e la diligente gestione della struttura intervenendo per evitare e prevenire eventuali danni alla stessa L'Associazione curerà la perfetta igiene del canile utilizzando detergenti appropriati.

Oltre a quanto precedentemente elencato, l'Associazione protezionistica assicurerà a propria cura e spese:

- Gli interventi di manutenzione straordinaria dovuti a danni derivanti da negligenza e cattiva gestione da parte dell'Associazione.
- Gli interventi annuali di disinfestazione, disinfezione e derattizzazione della struttura e di tutti gli ambienti. Sarà inoltre a carico dell'Associazione la cura del verde e l'eliminazione delle erbe infestanti sia all'interno della struttura che all'esterno in prossimità della struttura stessa.
- La carretta manutenzione delle recinzioni delle alberature e siepi
- La manutenzione ordinaria degli impianti idrici ed elettrici
- La pulizia e manutenzione delle canalette di scolo delle acque bianche e nere
- Lo smaltimento delle carcasse dei cani deceduti
- Smaltimento delle deiezioni solide e liquide a mezzo di ditte specializzate

È fatto divieto assoluto all'Associazione di introdurre nel canile cani di qualunque provenienza. Il ricovero dei cani presso la struttura sarà disposto ed autorizzato solo dal Comune previo controllo sanitario da parte del Servizio Veterinari della AUSL che dovrà rilasciare certificato di idoneità al ricovero del cane.

L'Associazione protezionistica curerà l'apertura al pubblico almeno 3 volte a settimana del canile e l'ingresso di eventuali visitatori onde favorire le adozioni, le sterilizzazioni a cura ASL e/o la restituzione ai legittimi proprietari nei modi di Legge, assumendo tutti gli oneri anche assicurativi relativi alla sicurezza degli stessi.

L'Associazione protezionistica fornirà al Comune un rendiconto mensile riportante il numero dei cani presenti nella struttura con indicazione di tutte le variazioni intervenute.

L'Associazione protezionistica formulerà proposte e assumerà iniziative promozionali volte al contenimento ed al controllo del fenomeno dell'abbandono dei cani e del randagismo.

L'Associazione è tenuta a collaborare con il Comune e con la ASL per ogni iniziativa volta all'efficace contrasto del fenomeno del randagismo quali ad esempio sterilizzazione dei cani presenti sul territorio e anagrafe canina.

È obbligo dell'Associazione ottemperare alle prescrizioni impartite dai Servizi Veterinari e/o agli ordini di servizio impartiti dai competenti uffici comunali.

E' obbligo dell'Associazione aggiudicataria consentire all'interno del canile la presenza di volontari appartenenti ad altre associazioni iscritte all'albo regionale qualora vi sia richiesta e gli stessi siano autorizzati dal Comune secondo i regolamenti e disciplinari vigenti.

E' obbligo dell'Associazione aggiudicataria consentire all'interno del canile la presenza di volontari appartenenti ad altre associazioni iscritte all'albo regionale qualora vi sia richiesta e gli stessi siano autorizzati dal Comune secondo i regolamenti e disciplinari vigenti.

Art. 4 - Obblighi del Comune

Sono a carico del Comune:

- La manutenzione straordinaria della struttura.(Gli interventi di manutenzione straordinaria dovuti a danni derivanti da negligenza e cattiva gestione da parte dell'Associazione saranno a carico di quest'ultima).
- Il pagamento dell'acqua e dell'energia elettrica
- Smaltimento rifiuti

Art. 5 - Corrispettivo dell'appalto

Il Comune a fronte della presente convenzione pone a base di gara un corrispettivo giornaliero per cane pari a € 2,50 (comprensivo di ogni onere) oltre IVA se dovuta.

Tale corrispettivo sarà liquidato dietro presentazione di documento contabile dal quale dovrà risultare il numero di cani ospitati mensilmente.

Il numero di cani attualmente presenti nella struttura ed assunto a base della convenzione è pari a **n. 130**.

Pertanto il valore dell'appalto per la durata semestrale si attesta in € 58.500,00 (oltre IVA).

Resta inteso che l'importo contrattuale sarà definito in sede di aggiudicazione in base all'offerta presentata dalla Associazione aggiudicataria.

Il corrispettivo è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto salvo ulteriori costi imposti da sopraggiunte normative e/o disposizioni igienico sanitarie.

Art. 6 - Soggetti abilitati a partecipare alla gara

Alla gara possono partecipare esclusivamente gli Enti e le Associazioni iscritte all'Albo Regionale previsto ai sensi dell'art. 23 della Legge Regione Lazio 34/1997.

Nel caso di mancata aggiudicazione del servizio alle Associazioni ed Enti, previsti nel precedente capoverso, per mancata partecipazione o per mancanza di requisiti, si procederà secondo le disposizioni di Legge.

Oltre alla documentazione di rito indicata nel bando di gara, gli interessati dovranno esibire a pena di esclusione:

- certificato dell'Iscrizione all'Albo Regionale previsto ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 34/1997.

Art. 7 - Modalità di affidamento del servizio

Il servizio sarà affidato in appalto mediante il criterio, di cui all'articolo 82 del D. Lgs. 163/2006.

I concorrenti dovranno presentare nei termini e con modalità specificate nel bando di gara, l'offerta in ribasso espressa sia in cifre che in lettere.

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà formulato il maggior ribasso sull'importo posto a base di gara (€ 2,50 giornaliero per cane).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta e ritenuta valida.

Art. 8 – Cauzione

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione degli adempimenti del presente capitolato d'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire apposita cauazione per l'importo del 10% dell'importo di aggiudicazione per tutta la durata del contratto in una delle forme di legge previste in materia (polizza fideiussoria assicurativa, fideiussione bancaria o versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale) che sarà svincolata a mezzo di apposito atto e previa attestazione di regolare avvenuto espletamento del servizio da parte del Responsabile del Servizio.

Art. 9 - Stipulazione del contratto

L'Associazione o L'Ente aggiudicataria della gara dovrà attivare il servizio a decorrere dal 01/01/2011 nelle more della stipula del contratto.

Se l'aggiudicatario non dovesse rendersi disponibile per la data prevista all'attivazione del servizio e se non avesse provveduto al deposito cauzionale, sarà dichiarata decaduta e saranno addebitate tutte le eventuali spese di rinnovo della gara ed il risarcimento danni per il mancato servizio.

È fatto divieto assoluto di cessione del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Tutte le spese relative al contratto sono a carico dell'Associazione.

Art. 10 - Gestione del servizio

Il servizio dovrà essere svolto dall'aggiudicatario con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchine e con proprio personale.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli attrezzi occorrenti per l'ottimale espletamento del servizio.

Art. 11 - Organizzazione del servizio

Il servizio di ricovero e mantenimento dei cani randagi catturati dal Servizio Veterinario competente per territorio comunale dovrà essere espletato nel rispetto della ricettività della struttura come previsto per Legge.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di accedere alla struttura a mezzo dei competenti organi, uffici e funzionari ed avrà il più ampio ed insindacabile diritto di vigilanza e controllo, inoltre l'Amministrazione Comunale ha facoltà giuridica di accertare in qualsiasi momento la presenza dei cani ricoverati e documentati dall'aggiudicatario del servizio.

Art. 12 - Servizio di pronta reperibilità

L'Associazione aggiudicataria fornirà al Comune il nominativo di un Responsabile munito di telefono cellulare che sia reperibile per ogni evenienza tutti i giorni 24 ore su 24.

Art. 13 - Personale addetto

L'associazione aggiudicataria dovrà assicurare il servizio con personale sufficiente ed adeguatamente formato ed informato.

Nell'esecuzione del servizio in oggetto l'Associazione si obbliga altresì ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende di servizi e negli accordi locali dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio medesimo.

La Associazione è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti in vigore che saranno emanati in costanza di convenzione in materia sia di assunzione al lavoro sia di igiene e sicurezza del lavoro stesso.

Nessun vincolo di subordinazione si intenderà instaurato tra il Comune e la Associazione appaltatrice, né con i dipendenti della stessa, addetti ai servizi oggetto del presente appalto. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, infortunistici, assistenziali e previdenziali, sono a carico della Associazione aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile.

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dall'Autorità Comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, si potrà provvedere direttamente, impiegando le somme del canone d'appalto o della cauzione, senza che la Associazione appaltatrice possa apporre eccezione né avrà titolo a risarcimento di danni, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione in danno.

È consentito all'associazione il ricorso a forme di collaborazione volontaria purché tali forme non assumano il carattere di prestazione subordinata e continuativa secondo le norme sul diritto del lavoro. In tal caso l'associazione sarà obbligata a procedere all'assunzione del personale impiegato previo segnalazione alle competenti autorità di vigilanza sul lavoro.

Art. 14 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto del servizio.

Art. 15 - Cause di decadenza e risoluzione del contratto

Il Comune ha la facoltà di promuovere nel modo e nelle forme di legge, la risoluzione del contratto, senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa di danni, nei seguenti casi:

1. mancata sottoscrizione del contratto nel termine comunicato dall'Amministrazione comunale (salvo altra disposizione di legge);
2. non aver eliminato entro il termine assegnatogli le inadempienze riscontrate in sede di verifica del servizio e contestate;
3. in caso di tre contestazioni dal parte della stazione appaltante;
4. In caso di maltrattamento di animali;
5. in caso di fallimento;
6. in caso di inadempimento agli obblighi di cui all'articolo 13;
7. in caso di subappalto in deroga al divieto disposto dall'art. 14;
8. in caso di ricovero non autorizzato di cani.

Art. 16 – Penalità

L'Associazione appaltatrice ove non rispetti disposizioni di legge o regolamenti, ovvero violi disposizioni contenute nel presente capitolato è tenuta al pagamento di una penalità variante da € 50,00 a € 150,00 in rapporto alla gravità dell'inadempienza ed alla recidiva.

L'applicazione della penalità, dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza formulata dal Comune o dal Servizio Veterinario della ASL VT/2, rispetto alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di notifica della contestazione stessa.

L'ammontare della penale sarà determinato dal Settore XII con specifico atto (determinazione) ovvero nella liquidazione del rateo mensile del canone di appalto, sarà trattenuto sulla prima rata utile di canone mensile in pagamento.

Al fine di combattere il fenomeno dell'abbandono dei cani, l'aggiudicatario del servizio di cui al presente capitolato, potrà ospitare per un massimo di gg. 15, cani consegnati dai proprietari, per particolari ed eccezionali esigenze, in una delimitata sezione, a spese del proprietario stesso.

Il proprietario dovrà inoltrare istanza al Sindaco di Tarquinia, il quale valutate le motivazioni, potrà accogliere la domanda determinando il periodo di custodia ed il corrispettivo da pagare.

Art. 18 – Controversie

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere circa la interpretazione e la esatta osservanza del contratto de quo, sarà devoluta al Giudice Ordinario del Foro di Civitavecchia.

Fac simile da riprodurre su carta intestata

Spett. COMUNE di TARQUINIA
Settore XII- Impianti Tecnologici e Ambiente
Piazza G. Matteotti, 6

**Affidamento gestione del Canile comunale – CIG
DICHIARAZIONE resa ai sensi degli artt. 46 47 del DPR 445/2000.**

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ residente in _____

via _____ con codice fiscale n. _____

in qualità di _____ dell'Associazione _____

con sede nel Comune di _____ in via _____

nel presentare la propria offerta per l'affidamento del servizio di gestione del Canile Comunale -
consapevole delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del DPR 445 e dalle leggi speciali in materia per le
ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARA:

a) che l'Associazione è iscritta nel registro _____
di _____

per lo svolgimento delle seguenti attività, espressamente indicate nelle finalità indicate nello Statuto
dell'associazione stessa:

numero di iscrizione _____

data di iscrizione _____

forma giuridica _____

b) che il Presidente, il legale rappresentante, i soci, i direttori tecnici, gli amministratori muniti di
rappresentanza, sono (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la
residenza)

Indicare le sole finalità attinenti al bando di gara;

indicare per ciascun soggetto, cessato dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del
bando, la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza

c) che l'associazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei
cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

d) che non sono pendenti nei propri confronti (e nei confronti dei soggetti in carica indicati alla lett. b) procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575;(*)

e) che (barrare la voce che interessa):

non esistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti in carica indicati alla lett. b), sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

esistono a proprio carico e nei confronti dei soggetti in carica indicati alla lett. b), sentenze di condanna passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, o sentenze passate in giudicato per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione" o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

(Elencare tali sentenze o decreti): _____

_____ ; (*)

f) che nei confronti dei soggetti indicati nella lettera b) non sono intervenute le condizioni previste dall'art. 38 comma 1) lett. b – c - m ter – m quater - del D.Lgs 163/2006 e s.m.; (qualora fossero intervenute l'associazione deve dimostrare di avere adottato atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata);

g) l'inesistenza, a carico dell'associazione, di gravi infrazioni debitamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

h) che l'associazione non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni affidate da questa stazione appaltante o non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte di questa stazione appaltante;

i) l'inesistenza, a carico dell'associazione, di violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

j) che l'associazione non ha reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad affidamenti per la gestione dei servizi in convenzione con Enti pubblici;

k) che l'associazione non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

l) attesta l'inesistenza a carico dell'associazione di sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la P.A;

m) in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99 (nel caso non sia stata allegata la certificazione prevista da detta norma) compilare la dichiarazione che segue (scegliere la voce che interessa):

che l'associazione è esente dall'applicazione delle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 "norme per il diritto al lavoro dei disabili" avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

che l'associazione, pur avendo un numero di dipendenti ricompreso tra 16 e 35 non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18.1.2001;

che l'associazione e' pienamente in regola con le norme di cui alla legge 68/99;

(indicare specificatamente l'ufficio e la Provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata legge)

n) di avere adempiuto a tutti gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

o) che l'associazione è in regola con il versamento dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati e ha le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS:

sede di _____
indirizzo _____ n. fax della sede _____
matricola n. _____

INAIL:

sede di _____
indirizzo _____ n. fax della sede _____
matricola n. _____

p) che l'associazione (barrare la voce che interessa):

- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383 del 2001;
- si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla legge 383 del 2001 ma che il periodo di emersione si è concluso;

q) di avere una propria sede operativa nella Provincia di Viterbo sita nel Comune di _____
in via _____;

s) di aver provveduto alla compilazione del modulo unificato di richiesta di regolarità contributiva (DURC) quadro "C", che si allega alla presente autodichiarazione;

t) che, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, è informato che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini dello stesso procedimento;
- il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
- il conferimento dei dati richiesti ha natura facoltativa e che un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla procedura di gara;
- che i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
- al personale dipendente dell'Ente responsabile in tutto od in parte del procedimento e comunque coinvolto per ragioni di servizio;
- agli eventuali soggetti esterni dell'Ente comunque coinvolti nel procedimento;
- alla commissione di gara;
- ai concorrenti di gara;
- ai competenti uffici pubblici in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge;
- agli altri soggetti aventi titolo ai sensi della L. 241/90;
- che soggetto attivo della raccolta dei dati é l'amministrazione appaltante;
- i diritti esercitabili sono quelli di cui all'art. 7 del citato D.Lgs 196/2003.

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 48, comma 2, e dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, attesta di essere consapevole che la falsità in atti e le autodichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Il sottoscritto dichiara infine di essere a conoscenza che ai sensi dell'art. 75 DPR 445/00, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese, emerga la non veridicità delle dichiarazioni stesse, sarà dichiarato decaduto dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Allega alla presente, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 co. 3 DPR 445/00, copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità.

FIRMA

COMUNE DI TARQUINIA

(Provincia di Viterbo)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA (D.U.V.R.I.) RELATIVO ALL'APPALTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL CANILE COMUNALE ED INCENTIVAZIONE ADOZIONE DEGLI ANIMALI (ai sensi dei D.Lgs .81/2008 e D.Lgs 106/2009)

Premesso che l'espletamento del servizio, come meglio specificato nel Capitolato d'appalto, viene svolto in locali non gestiti direttamente dal Comune di Tarquinia e che, pertanto, il gestore dovrà tenere conto di questa circostanza nel proprio DVR, il gestore è tenuto all'osservanza delle disposizioni dettate dal D.Lgs 81/2008 e smi, ed in particolare:

– dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette, inclusa la sorveglianza sanitaria con le vaccinazioni previste dalla legge;

- dovrà trasmettere al Comune, prima dell'inizio del servizio, copia del documento di valutazione del rischio di cui agli artt. 17 e 28 del D.Lgs 81/08 o, nei casi previsti, copia del piano operativo di sicurezza di cui agli artt. 89 e 96 del medesimo decreto, allegando formale dichiarazione di aver adempiuto ai disposti del suddetto decreto ed impegnarsi ad effettuare tutti gli opportuni aggiornamenti ogni volta che mutino le condizioni del luogo di lavoro ovvero i processi lavorativi eseguiti;
- dovrà, inoltre, provvedere all'osservanza di tutte le norme e prescrizioni vigenti in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc., ed in particolare, adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

Il gestore, oltre che della sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza del pubblico che accede alle strutture: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

Individuazione dei rischi specifici

Il gestore, nel garantire gli orari di apertura della struttura per l'accesso al pubblico e dei volontari delle Associazioni Zoofile, dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

Tutti i soggetti che accedono alla struttura, o vi operano a qualsiasi titolo, anche temporaneamente, dovranno essere dotati di cartellino di riconoscimento, rilasciato a cura del gestore del servizio, che consenta sia l'identificazione sia il ruolo svolto. Detto cartellino dovrà essere indossato sopra gli abiti in modo da essere ben visibile. Sarà cura del gestore istituire una procedura per la registrazione degli accessi. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

Durante l'operazione di ricovero presso la struttura di cani catturati e/o ritrovati, dovranno essere gestite le interferenze con le attività quotidiane in corso di svolgimento. Il gestore dovrà valutare le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

Per i cani caratteriali e/o di indole mordace, il gestore dovrà valutare i dispositivi di protezione individuale necessari, la possibilità di conduzione all'interno della struttura, come indicato nel capitolato, e le possibili interferenze e impartire di conseguenza le necessarie disposizioni.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati evidenziati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza imputabili ad interferenze (di cui all'art. 26 del D. Lgs 81/2008 e smi), in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno della sede di questo Ente, o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati, né è prevista la compresenza di personale di questo Comune (se non per sopralluoghi finalizzati al controllo del corretto espletamento del servizio nel qual caso verranno eventualmente valutati e concordati al momento) o altro personale di altri appaltatori.

Pertanto **i costi della sicurezza sono pari a zero.**

Validità e revisione del DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

In caso di modifica sostanziale delle condizioni iniziali di appalto, potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

L'eventuale revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta, dal medesimo, per accettazione.

Tarquinia, 3 Dicembre 2010

IL RESPONSABILE DEL SETTORE XII
Arch.ir. Giuseppe Luciani

Modulo unificato		Quadro C		C.I.P. /Prot.	
C1	<input type="checkbox"/>	Richiesta di regolarità contributiva per appalto pubblico di: Forniture <input type="checkbox"/> - Servizi <input type="checkbox"/>			
C2	<input type="checkbox"/>	Verifica autodichiarazione alla data del ___/___/___			
C3	<input type="checkbox"/>	Aggiudicazione gara d'appalto alla data del ___/___/___			
C4	<input type="checkbox"/>	Stipula contratto			
C5	<input type="checkbox"/>	Stipula convenzione			
C6	<input type="checkbox"/>	Rilascio concessione			
C7	<input type="checkbox"/>	Emissione ordinativo			
C8	<input type="checkbox"/>	Liquidazione finale e regolare esecuzione			
C9	<input type="checkbox"/>	Liquidazione fattura			
C10	<input type="checkbox"/>	Richiesta di regolarità contributiva per iscrizione albo fornitori alla data del ___/___/___			
C11	<input type="checkbox"/>	Richiesta di regolarità contributiva per attestazione SOA alla data del ___/___/___			
C12	<input type="checkbox"/>	Richiesta di regolarità contributiva per agevolazioni, finanziamenti, sovvenzioni e autorizzazioni alla data del ___/___/___			
C13	<input type="checkbox"/>	Richiesta di regolarità contributiva per lavori privati in edilizia			
I	TIPO RICHIEDENTE *	<input type="checkbox"/> Azienda <input type="checkbox"/> Intermediario <input type="checkbox"/> Stazione Appaltante <input type="checkbox"/> SOA			
II	RICHIEDENTE				
1	Codice Fiscale *			E-mail	<input type="checkbox"/> PEC
2	Denominazione / ragione sociale *				
3	Indirizzo *	cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
III	IMPRESA				
1	Codice Fiscale *			E-mail	<input type="checkbox"/> PEC
2	Denominazione / ragione sociale *				
3	Sede legale *	cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
4	Sede operativa *	cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
5	Indirizzo attività (1)	cap		Comune	Pr
		Via/Piazza			N°
6	Recapito corrispondenza *	<input type="checkbox"/> sede legale <input type="checkbox"/> sede operativa <input type="checkbox"/> e-mail PEC (4)			
7	Tipo impresa *	<input type="checkbox"/> impresa <input type="checkbox"/> lavoratore autonomo			
8	C.C.N.L. applicato *	<input type="checkbox"/> EDILIZIA <input type="checkbox"/> Altri SETTORI (vedi istruzioni)		Durata del servizio (3)	Dal
					/ /
					Al
					/ /
9	Importo appalto (Iva escl.) € (2)			Totale addetti al servizio (3)	
IV	ENTI PREVIDENZIALI				
1	INAIL - codice ditta *			INAIL - Posizioni assicurative territoriali *	
2	INPS - matricola azienda * INPS - ProvCom(ISTAT)Prog			INPS - sede competente *	
				INPS - sede competente *	
3	INPS - posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane/agricoltori *			INPS - sede competente *	
4	CASSA EDILE - codice impresa *			CASSA EDILE - codice cassa *	

(1) campo obbligatorio solo per aziende artigiane e commercianti

(2) campo obbligatorio per forniture e servizi scelta da C2 a C9

(3) campo obbligatorio per appalto di servizi

(*) campi obbligatori

(4) Il recapito della corrispondenza via PEC è possibile solamente per le richieste che contengono l'iscrizione alla Cassa Edile.

Luogo /data
.....

firma richiedente
.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Sig. Mauro MAZZOLA

IL SEGRETARIO

F.to Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

17-12-2010

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il sujesto verbale di deliberazione viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

17-12-2010

01-01-2011

dal al

17-12-2010

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI